

# Crediti fiscali agli enti locali

*Dopo la provincia di Treviso, anche la regione Sardegna sta approvando una norma per l'acquisto dei crediti d'imposta. Interessati anche diversi comuni del Veneto*

Crediti fiscali, regioni, province e comuni in campo per l'acquisto. Dopo la provincia di Treviso adesso anche la regione Sardegna si appresta ad approvare un emendamento per l'acquisto di crediti fiscali dalle banche. Interesse anche per comuni del Veneto. Mentre si attende l'ok di Eurostat sulla compensabilità di una percentuale dei crediti fiscali attraverso l'F24. Ci sono in ballo 99 miliardi di euro di crediti.

Bartelli a pag. 21

*Dopo Treviso e regione Sardegna, interesse di comuni veneti, Umbria, Lazio e Marche*

## Enti locali, shopping sui crediti Cessioni dalle banche. Eurostat verso sblocco superbonus

DI CRISTINA BARTELLI

**C**rediti fiscali, regioni, province e comuni in campo per l'acquisto. Dopo l'accordo della provincia di Treviso, anche la regione Sardegna si appresta a approvare un emendamento per l'acquisto di crediti fiscali dalle banche, interesse anche per comuni del Veneto. Mentre continua il lavoro e gli incontri tra ministero dell'economia e Eurostat per trovare un punto di caduta sulla vicenda della compensabilità di una percentuale dei crediti fiscali attraverso l'F24. Si dovrebbe, secondo quanto ItaliaOggi è in grado di anticipare, arrivare a un via libera formalizzato da Eurostat di questa procedura per quanto attiene il pregresso (circa 99 mld di crediti nei casseti). La Provincia di Treviso è stata la prima, dopo un bando di gara e un iter relativamente rapido, a concludere l'acquisto di crediti d'imposta derivanti da bonus edilizi, da utilizzare in compensazione "orizzontale" a fronte dei debiti fiscali maturati dall'ente locale. L'ente è stato assistito dallo studio Cms. Si tratta della prima operazione di acquisto di crediti d'imposta da parte di un ente locale in Italia. Non ci sono disposizioni legislative che operano in senso contrario tanto che l'attenzione di altre realtà locali è alta.

La regione Sardegna sta già acquistando dalle imprese e dalle banche crediti che utilizzerà per la compensazione dei propri debiti fino alla concorrenza della capienza fiscale. Inoltre il M5S ha presentato un emendamento alla legge regionale in cui tra le altre cose si punta alla creazione di un fondo per la circolazione dei crediti fiscali finalizzato a concedere garanzie. «Riteniamo», dichiara Emiliano Fenu, capogruppo M5S in commissione finanze della camera, «che la costruzione di un vero e proprio piano industriale per la casa possa e debba passare anche per le regioni. Per questo abbiamo lanciato la proposta di un Superbonus Regione». L'iniziativa sarà replicata in regione Lazio e in Umbria. Due i rischi legati a una operazione del genere, la certezza del credito fiscale e le risorse da destinare al fondo di garanzia. Sul primo punto spiega a ItaliaOggi Domenico Gaudiello, partner e responsabile dipartimento di finanza pubblica dello studio Cms: «Il rischio sulla bontà del credito non lo puoi evitare, in questo caso l'accordo di cessione con la banca cedente prevedeva che quest'ultima si assumesse tutti gli obblighi di garanzia connessi al rischio». La provincia di Treviso, spiega Gaudiello, «ha fatto una programmazione di qui ai prossimi 9 anni sul fabbi-

sogno da compensare con le proprie tasse e ha stipulato con le banche accordi di cessione per coprire le 9 annualità, pagandole anno per anno e ha concluso acquistando l'annualità per un valore nominale superiore al prezzo di cessione».

In questo modo ha conseguito anche un risparmio di spesa. Per il fondo rischi obbligatorio per gli enti nel caso di Treviso chiudendo l'operazione anno per anno il rischio, secondo Gaudiello, è molto limitato. Per Guido Liris, senatore di FdI: «si sta lavorando in periferia mettendo tutte le energie per una legge che vada incontro a quesot tipo di esigenze. Confidiamo che il governo sappia quanto sia grave la situazione e stia mantenendo aperta l'interlocuzione con Eurostat che sarebbe risolutiva sulla compensazione con l'F24». Intanto ieri il Pd ha presentato alle commissioni Ambiente e Bilancio della Camera la proposta di avviare un'indagine conoscitiva su costi e benefici degli incentivi edilizi, compreso il superbonus.

© Riproduzione riservata

